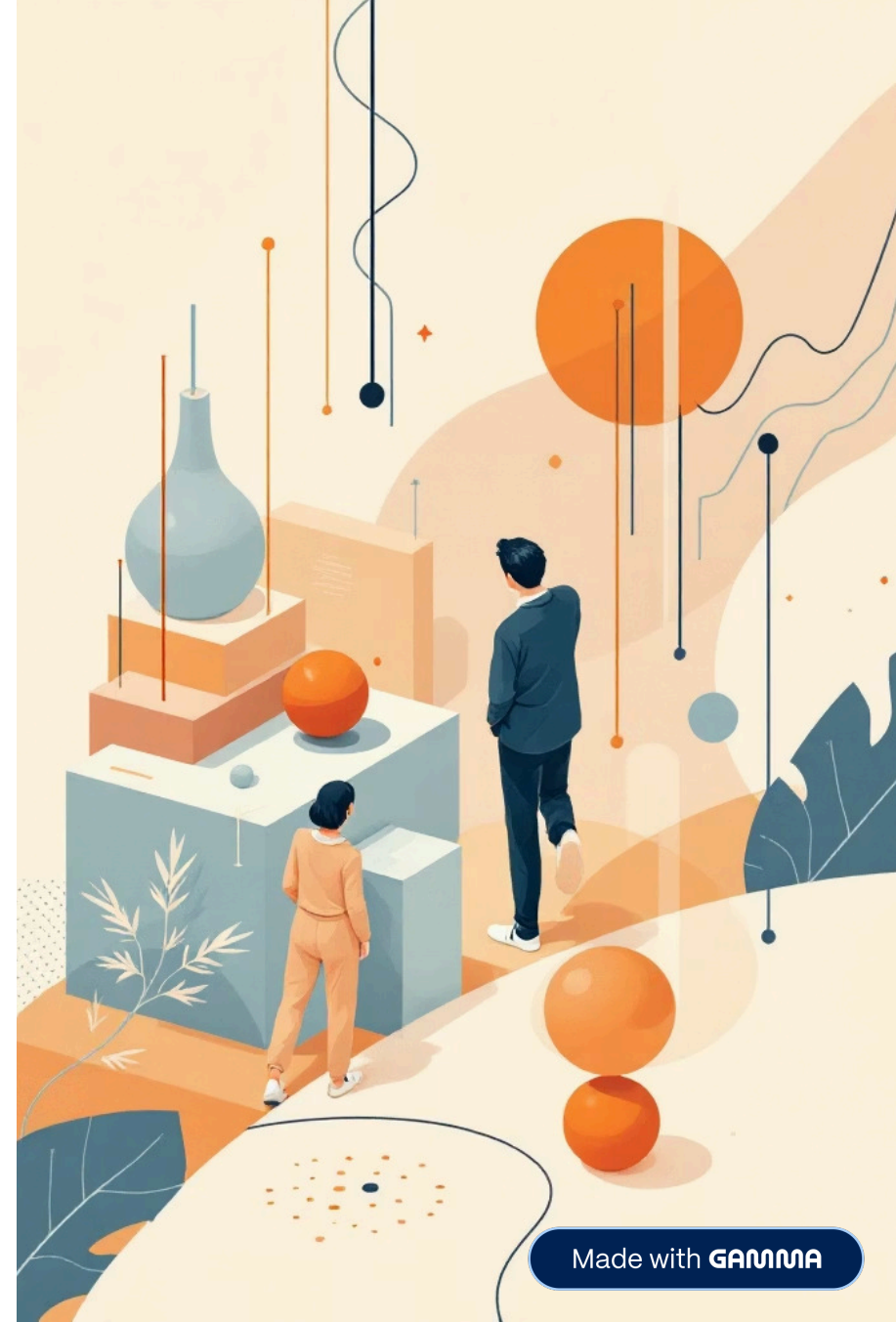


# Il disegno della ricerca

Un percorso attraverso le fasi fondamentali della ricerca sociale e di mercato: il disegno della ricerca di un'indagine campionaria, inclusi gli studi longitudinali.

Introduzione alla ricerca sociale e di mercato

*prof. Bortoletto, dott.ssa Spinetti*





# Indicatori e Indici

## Indicatore

Concetto specifico, rilevabile empiricamente, che rappresenta una dimensione di un concetto più generale tramite un **rapporto di indicazione**. Ogni indicatore ha una **parte indicante** e una **parte estranea**: è preferibile massimizzare la prima e minimizzare la seconda.

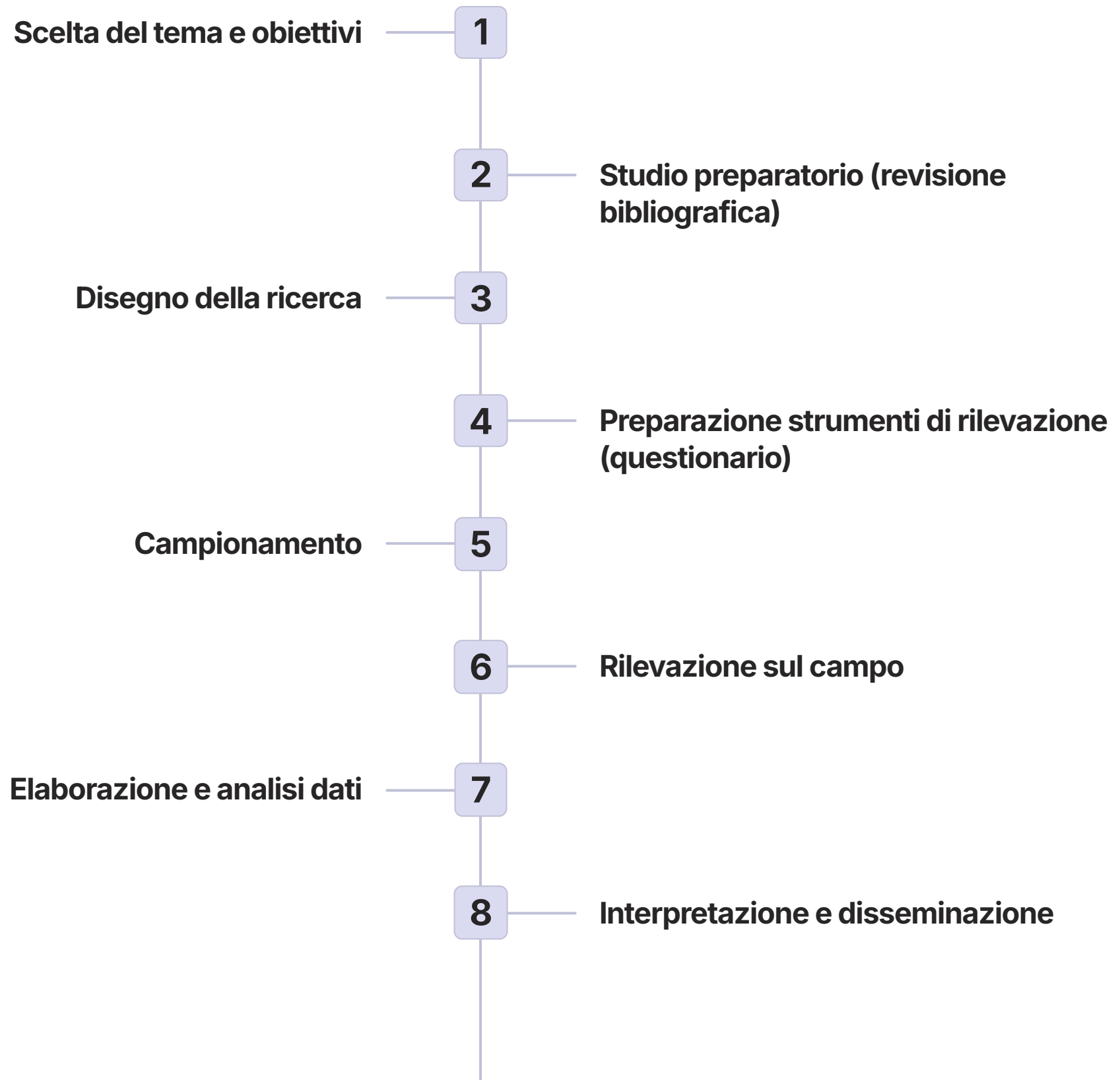
## Indice

Risultato dell'**aggregazione di più indicatori** relativi a un concetto. La sua costruzione implica scelte soggettive a più livelli: dimensioni, pesi, normalizzazione e aggregazione. Il ricercatore deve argomentare tali scelte di fronte alla comunità scientifica.

📄 📌 **Esempio:** La frequenza ai riti religiosi indica la religiosità, ma può riflettere anche affetto familiare — questa è la "parte estranea" dell'indicatore.

# Le fasi dell'indagine campionaria

Un percorso strutturato che si ripropone, nei tratti fondamentali, in larga parte di qualsiasi ricerca sociale e di mercato.



# Scelta del tema e studio preparatorio

1

## Committente

Un soggetto esterno commissiona lo studio, fornisce risorse economiche e indica temi e obiettivi. Può influenzare significativamente l'impostazione della ricerca.

2

## Interesse conoscitivo

Il ricercatore avvia il progetto autonomamente. Deve reperire fondi propri tramite ateneo, MUR, istituzioni pubbliche/private o fondi europei.

# Funzioni dello studio preparatorio

Questa fase cruciale, spesso sottovalutata, è fondamentale per orientare efficacemente la ricerca, fornendo direzione e prevenendo passi falsi. Consiste nella raccolta e analisi di informazioni e documenti, sia teorici che empirici, sul tema prescelto.

01

## Definizione dell'Oggetto

Rende chiari gli aspetti problematici, le aree meno esplorate e genera nuove ipotesi di ricerca.

03

## Facilita Analisi Dati

Prepara il terreno per una più agevole analisi e interpretazione dei dati raccolti sul campo.

02

## Metodologie e Strumenti

Suggerisce tecniche efficaci, permette di replicare successi altrui e di evitare errori già commessi.

04

## Previene Duplicazioni e Errori

Evita di ripetere ricerche già fatte o di commettere errori già noti e criticati.

### Pro Tip

- In fase di revisione bibliografica può essere utile consultare chatbot IA come **Perplexity** (a differenza di altri, si possono selezionare fonti accademiche).
- Usare **Google Scholar** per verificare l'esistenza e cercare altre fonti; **Semantic Scholar** e **Connected Papers** per cercare articoli simili.

# Definizione del disegno della ricerca

In questa fase si specificano obiettivi, temi, tecniche e modalità operative. Quattro fattori chiave condizionano le scelte:

## Studio preliminare

Fornisce spunti su aree tematiche e metodi più efficaci.

## Richieste del committente

Possono variare da indicazioni generiche ad obblighi molto rigidi.

## Risorse economiche

Determinano estensione, profondità, tecnica e ampiezza del campione.

## Tempo e competenze

Vincoli temporali e expertise del gruppo orientano le scelte metodologiche.



# Organizzazione amministrativa dell'indagine



## Risorse finanziarie

Censire tutte le voci di spesa e lasciare margini per imprevisti. Errori di calcolo possono compromettere l'intero progetto.



## Collaboratori e ruoli

Definire chiaramente compiti e responsabilità, scegliendo figure competenti rispetto agli obiettivi e alle tecniche previste.



## Aspetti legali

Garantire anonimato e tutela dei dati personali in ottemperanza alle normative vigenti.



## Programma operativo

Definire scadenze realistiche. Utile distinguere la tabella interna (più serrata) da quella proposta al committente.

# Studi longitudinali

Gli studi longitudinali mirano a cogliere l'**evoluzione nel tempo** di un fenomeno, di una caratteristica o di un gruppo di individui. A differenza degli studi trasversali, che offrono una fotografia di un momento specifico, quelli longitudinali permettono di osservare i cambiamenti, identificare le tendenze e, in alcuni casi, stabilire relazioni causali.

Si distinguono principalmente in due categorie:

1

## Studi Retrospettivi

Si basano su un'**unica rilevazione** di dati che indaga eventi o condizioni accadute nel passato.

### VANTAGGI

- più **economici** e rapidi da condurre (richiedono follow-up nel tempo).
- Utili per esplorare la prevalenza di un fenomeno passato o generare ipotesi su possibili fattori di rischio. Possono essere l'unica opzione quando gli eventi di interesse sono già accaduti e non è possibile raccogliere dati in tempo reale.
- Ideali per indagini esplorative su eventi rari o per studiare la storia naturale di una malattia quando non esistono registri attendibili.

### SVANTAGGI

- Il principale limite è la **soggettività e imprecisione delle imprecisioni mnemoniche** (recall bias), ovvero la capacità dei partecipanti di ricordare accuratamente eventi passati. Questo può portare a dati meno affidabili e a una distorsione nei risultati. La validità dei dati dipende fortemente dalla memoria e onestà dei rispondenti.

2

## Studi Prospettivi

Prevedono due o più rilevazioni sui **medesimi soggetti** nel corso del tempo.

### VANTAGGI

- più **accurati** nel descrivere i cambiamenti e nel stabilire relazioni temporali e causali tra variabili, poiché l'esposizione o il fattore di rischio sono misurati prima dell'esito.
- Offrono maggiore validità interna e minimizzano il problema del **recall bias**. Permettono di studiare traiettorie di sviluppo e l'insorgenza di nuove condizioni.
- Essenziali per la ricerca sullo sviluppo umano, l'efficacia di interventi a lungo termine, la progressione di malattie croniche o l'impatto di politiche sociali nel tempo.

### SVANTAGGI

- più **costosi e lenti**, richiedendo risorse significative (finanziarie, umane e di tempo)
- Sono soggetti al problema dell'attrito (**dropout**) dei partecipanti, che può compromettere la rappresentatività del campione e la validità dei risultati.

La pianificazione dettagliata negli studi **prospettivi** è cruciale: campione robusto, strategie efficaci per il mantenimento dei partecipanti e rigorosi protocolli di raccolta e gestione dei dati.

# Ricerche di trend e studi di panel



## Ricerche di trend

Stessa rilevazione ripetuta nel tempo sulla **stessa popolazione**, con campioni diversi. Le domande devono restare **identiche** — anche nella forma — per garantire la comparabilità (ma si possono aggiungere nuove domande).  
Attenzione: il linguaggio cambia nel tempo!

## Studi di panel

Si seguono nel tempo **le stesse persone**. Il questionario può variare parzialmente. Problema chiave: la **mortalità del panel** (abbandoni, irreperibili, decessi).

Soluzione: campione iniziale sovradimensionato.

  **Differenza fondamentale:** nel trend cambiano le persone, nel panel cambia la loro situazione — ma sono sempre gli stessi individui ad essere seguiti.

# Aspetti Problematici ed Etici della Ricerca

## Reattività (Effetto Hawthorne)

L'atto stesso di osservare modifica la realtà studiata. Nel questionario: risposte socialmente desiderabili, opinioni create sul momento, risposte casuali su temi ignoti.

## Etica della ricerca

Non distorcere i dati; citare le fonti; tutelare incolumità, privacy e anonimato; rispettare il tempo dei partecipanti; informare sulle finalità senza mistificare.

## Rapporto con il committente

Legittimo ricevere indicazioni su temi e tecniche. Inaccettabile l'interferenza su metodo, dati e conclusioni. In tal caso, il gruppo di ricerca ha il dovere di rifiutare l'incarico.

## Pubblicità delle procedure

Rendere pubbliche procedure e note metodologiche garantisce scientificità e apprendimento collettivo. Descrivere anche gli errori, non solo i successi.

